



UMG
Università Magna Græcia di Catanzaro

UNIVERSITÀ "MAGNA GRÆCIA" di Catanzaro

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

REDAZIONE RELAZIONE ARCHEOLOGICA AI FINI DELLA
VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
PER LA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE RESIDENZE
ALL'INTERNO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO "S. VENUTA" IN
LOCALITA' GERMANETO DI CATANZARO

OGGETTO:

AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE ARCHEOLOGICA AI FINI DELLA VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO PER LA REALIZZAZIONE DELLE NUOVE RESIDENZE ALL'INTERNO DEL CAMPUS UNIVERSITARIO "S. VENUTA" IN LOCALITA' GERMANETO DI CATANZARO

COMMITTENTE:

Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro

Catanzaro, 21/05/2024

IL TECNICO

Ing. Rosario Punturiero

Sommario

PREMESSA.....	3
Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO	3
Art. 2 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	3
Art. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI	3
Art.4 SUDDIVISIONE IN LOTTI	4
Art. 5 FORMA DELL'APPALTO	4
Art. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO	4
Art. 7 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.....	5
Art. 8 AFFIDAMENTO E CONTRATTO	5
Art. 9 DURATA	6
Art. 10 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
Art. 11 SOPRALLUOGO	6
Art. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	6
Art. 13 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO	7
Art. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO	7
Art. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	7
Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	7
ALLEGATI.....	7
- ESTRATTO DI MAPPA FOGLIO 81	8
- ORTOFOTO LOCALIZZAZIONE AREA	9

PREMESSA

Nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto di fattibilità dell'opera, si dovrà provvedere alla verifica preventiva dell'interesse archeologico dell'area oggetto di intervento, ai sensi dell'art. 41, c. 4 e dell'Allegato I.8 del d.lgs. 36/2023.

La procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico si articola in fasi costituenti livelli progressivi di approfondimento dell'indagine archeologica. L'esecuzione della fase successiva dell'indagine è subordinata all'emersione di elementi archeologicamente significativi all'esito della fase precedente.

Art. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

Il contraente dovrà redigere una relazione archeologica ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico finalizzata all'individuazione di tutte le testimonianze storico-archeologiche e storico-architettoniche presenti nell'area su cui sorgeranno le nuove residenze universitarie all'interno del Campus Universitario "Salvatore Venuta" nel Comune di Catanzaro.

La prestazione dovrà comprendere:

- relazione archeologica preventiva;
- cartografie tematiche;

Il Format per la redazione del documento di valutazione Archeologica preventiva sarà quello elaborato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La prestazione dovrà essere resa con la massima accuratezza e completezza.

Art. 2 LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'area oggetto di intervento ha un'estensione di circa 42 ettari ed è situata tra gli impianti sportivi ed il viadotto di accesso all'Area Medica e delle Bioscienze all'interno del Campus Universitario "Salvatore Venuta". Risulta censita al catasto terreni del Comune di Catanzaro al Foglio 81 particelle 355, 511, 820 e 822.

La superficie e lo sviluppo lineare sono da intendersi quali dati indicativi.

Art. 3 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Il Professionista dovrà svolgere la propria consulenza archeologica nell'ambito della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art.41 comma 4 del D.lgs.36/2023 e secondo i criteri dell'allegato I.8, garantendo le prestazioni minime di cui al medesimo dispositivo legislativo, tra cui in maniera puramente indicativa si individuano:

- ricognizione sul posto e ricerca di superficie per individuare eventuali affioramenti di reperti archeologici in loco;
- analisi storica e geomorfologica dell'area di progetto, senza interventi diretti sul terreno, sulla base dei dati bibliografici, di archivio, analizzando eventualmente anche foto aeree e satellitari ed utilizzando, all'occorrenza, la modellazione digitale;
- individuazione dei diversi livelli di rilevanza archeologica dell'area interessata ai lavori con l'ausilio dell'analisi puntiforme o d'area;
- predisposizione dell'elaborato finale di Verifica riportante l'esito delle indagini effettuate, completa di quanto necessario, utilizzando a supporto anche le cartografie topografiche, ed i risultati dell'analisi storica, archeologica e geomorfologica. Lo scopo finale dovrà essere quello di individuare eventuali punti di interesse archeologico, evidenziandoli al progettista per eventuali modifiche al progetto iniziale;
- inserimento dei dati raccolti su supporto informatico ed elaborazione di cartografie

tematiche, allegare alla relazione scritta relativa ai risultati ottenuti, con segnalazione di eventuali aree di interesse archeologico;

- qualora sia necessario un intervento di riduzione dell'impatto archeologico il professionista, nell'ambito del proprio incarico, ne dovrà definire preventivamente modalità di esecuzione ed i relativi costi predisponendo all'uopo tutti gli elaborati necessari.
- ogni quant'altra indicazione che la competente Soprintendenza intenderà e riterrà opportuno disporre.

Si intendono altresì richiamati gli adempimenti di cui alla art. 2-ter, D.L. n. 63/2005, convertito nella L. n. 109/2005, così come specificate nelle disposizioni ANAC di riferimento, nonché della Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.10 del 15.06.2012.

L'aggiudicatario dovrà produrre, sia su supporto cartaceo che digitale, gli elaborati minimi di seguito descritti:

- relazione archeologica;
- cartografie tematiche;

Il professionista si impegna a fornire al committente ogni altro documento connesso all'espletamento dell'incarico nonché eventuale documentazione aggiuntiva che si rendesse necessaria nel corso dell'iter autorizzativo della progettazione definitiva-esecutiva delle opere in oggetto. Eventuali ulteriori copie dovranno essere fornite dietro semplice richiesta dell'Amministrazione.

Il professionista si obbliga ad introdurre nello studio archeologico, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche, correzioni, adeguamenti, sostituzioni e aggiornamenti di tavole ed allegati che si rendessero necessari, a giudizio insindacabile dell'Ateneo, senza che ciò dia diritto a speciali o maggiori compensi.

Art.4 SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché la prestazione da affidare non è suddivisibile in lotti funzionali.

Art. 5 FORMA DELL'APPALTO

L'affidamento è a corpo con offerta ad unico ribasso.

Tipo di appalto	Criteri di offerta
A CORPO	Offerta con unico ribasso

Art. 6 AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali e assistenziali e IVA ed è sintetizzato come segue:

Prestazione professionale	Compenso per prestazione	Spese ed oneri accessori	Totale
Relazione archeologica [QbI.10]	7'581,83 €	1.137.27 €	8'719,10 €

Il corrispettivo delle prestazioni professionali poste a base d'appalto è stato determinato con riferimento alle tariffe del D. M. 17/06/2016 in applicazione all'art. 24, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

La remunerazione comprende tutti i costi e le spese sostenute in relazione all'incarico, sicché nessun rimborso sarà dovuto dalla stazione appaltante così come meglio riportato nel successivo art. 7 del presente capitolato.

In nessun caso potranno essere addebitati alla stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute a qualsiasi titolo nello svolgimento del servizio.

Al verificarsi della necessità di svolgere ulteriori attività, nei limiti previsti dalla norma vigente in materia di appalti pubblici, il maggior compenso ad esse connesso verrà determinato in riferimento alle medesime tariffe del D. M. 17/06/2016.

Art. 7 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese necessarie ed accessorie per l'espletamento dei servizi richiesti nell'appalto.

Art. 8 AFFIDAMENTO E CONTRATTO

Divenuta efficace l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17 c. 5 del d.lgs. 36/2023, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela, il contratto viene stipulato entro i successivi 60 giorni, anche in pendenza di contenzioso, salvo diverso termine:

1. previsto nel bando o nell'invito a offrire;
2. nell'ipotesi di differimento concordato con l'aggiudicatario e motivato in base all'interesse della stazione appaltante o dell'ente concedente;
3. nel caso di ricorso e a seguito di notificazione dell'istanza cautelare, il contratto non può essere stipulato nei termini sopra indicati, fino a quando non sarà pubblicato il provvedimento cautelare di primo grado o il dispositivo o la sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare (art. 18 c. 2, lett. a) e c. 4 del codice);
4. di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'art. 55, c. 2 del codice.

Il contratto, in ogni caso, non viene stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

1. di procedura in cui è stata presentata o ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o della lettera di invito, o le impugnazioni sono già state respinte con decisione definitiva;
2. di appalti basati su un accordo quadro;
3. di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione;
4. nel caso di ricorso e a seguito di notificazione dell'istanza cautelare, il contratto non può essere stipulato nei termini sopra indicati, fino a quando non sarà pubblicato il provvedimento cautelare di primo grado o il dispositivo o la sentenza di primo grado, in caso di decisione del merito all'udienza cautelare (art. 18 c. 2, lett. a) e c. 4 del codice);
5. di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'art. 55, c. 2 del codice.

Se il contratto non viene stipulato nei termini sopra indicati, per fatto imputabile alla stazione appaltante, l'aggiudicatario può sciogliersi da ogni vincolo contrattuale o far constatare il silenzio inadempimento mediante atto notificato. In tal caso all'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

L'aggiudicazione può essere sempre revocata nel caso di mancata stipula del contratto nel termine fissato per fatto imputabile all'aggiudicatario.

Art. 9 DURATA

Le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nel termine complessivo di n. 20 (venti) giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 10 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV 71351810 Servizi topografici - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Art. 11 SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, vi è l'obbligo di visita dei luoghi.

Art. 12 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del Regolamento 2016/679/UEE ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto Aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

Art. 13 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, ivi compresi documenti preparatori, generati dall'Aggiudicatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio (schizzi, appunti, "nuvole di punti per il rilievo BIM" esiti di prove strumentali ecc.), rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

Art. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità. Il professionista potrà avvalersi, senza ulteriori oneri per l'Ateneo, di collaboratori e/o tecnici consulenti di propria fiducia, specificamente formati e con idoneo titolo di studio/abilitazione.

Art. 15 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

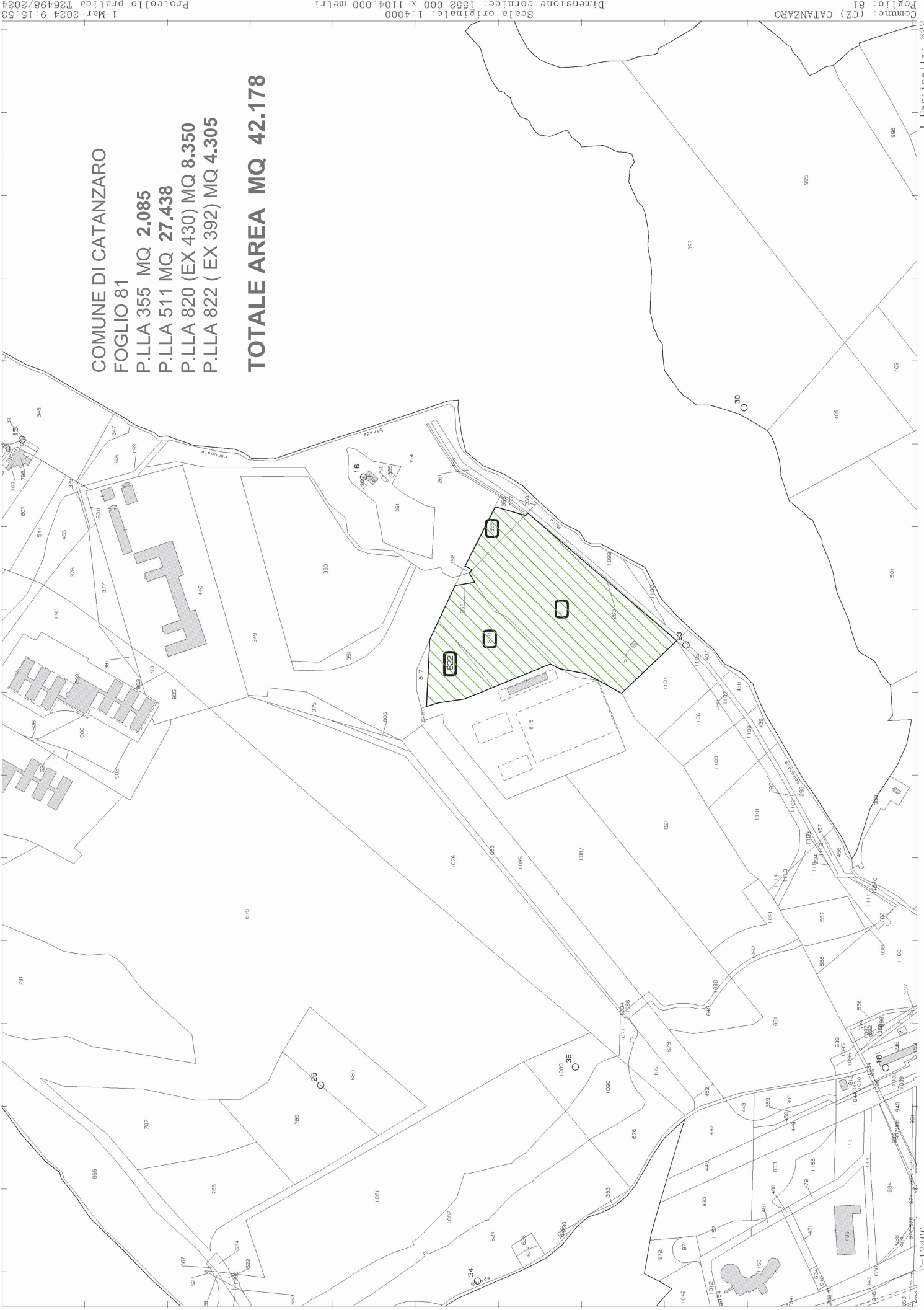
Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Catanzaro, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

Art. 16 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara

ALLEGATI:

- Estratto di mappa foglio 81
- Ortofoto localizzazione area



COMUNE DI CATANZARO

FOGLIO 81

P.LLA 355 MQ 2.085

P.LLA 511 MQ 27.438

P.LLA 820 (EX 430) MQ 8.350

P.LLA 822 (EX 392) MQ 4.305

TOTALE AREA MQ 42.178

- CAT
- TAV
- OMI
- AMM
- PF
- IPV
- POI

Map navigation and layer control icons: layers, location, menu, and trash.

Map navigation and scale icons: home, zoom in (+), zoom out (-), and scale bar (50 m).

